

Orari di lavoro: facciamo chiarezza

Si è parlato molto della questione, ma forse c'è bisogno di fare ancora chiarezza, complice il fatto che durante alcune assemblee per il CIA qualche Sindacato ha confuso le idee dei colleghi generando del panico con informazioni sbagliate.

La scelta di portare Findomestic in causa circa la coincidenza fra "orario di lavoro/apertura al pubblico" e la possibilità che l'Azienda sposti l'orario di lavoro dalle 8.30-17.00 alle 9.00-17.30 (ed altre modifiche) sono due argomenti distinti che non hanno attinenza fra l'oro.

Ad oggi non c'è la richiesta di "scambiare" minuti fra quando entriamo in ufficio ed iniziamo a lavorare con il pubblico e lo spostamento dell'orario di lavoro: una cosa simile è insostenibile poiché i due argomenti in questione sono diversi e distinti.

Se qualcuno ha detto ciò ha raccontato qualcosa di sbagliato, forse non è a conoscenza delle cose e sta diffondendo del panico gratuito. La situazione ad oggi è la seguente:

- **FALCRI** ha portato l'Azienda in causa per pretendere un diritto dei lavoratori più volte disatteso da Findomestic nonostante ne fosse pienamente cosciente (sia del disagio dei lavoratori sia del diritto leso).
- È stato deciso, per non far condannare l'Azienda, di sottoscrivere un accordo giudiziale che doveva portare l'Azienda, entro i primissimi mesi del 2007, a trovare ed applicare una soluzione condivisa del problema orari, tale accordo prevedeva anche un impegno morale preso dal rappresentate aziendale il Capo del Personale.
- Dopo poco tempo dall'accordo giudiziale, parallelamente alla questione in discussione, l'Azienda ha prospettato ai Sindacati la possibilità di voler modificare il proprio orario aziendale, facendo nascere nei colleghi l'errato dubbio che le due cose fossero coincidenti.
- Ad oggi Findomestic continua a rimandare il problema.
- **FALCRI** ha fatto scrivere dal proprio Avvocato per mettere in mora l'Azienda e costringerla a rispettare in tempi brevi l'accordo, in mancanza di ciò torneremo dal Giudice.

La cosa strana è che nei primissimi incontri con l'Azienda, **FALCRI** e **SILCEA** avevano individuato un possibile punto di incontro che potrebbe riassumersi nella tabella sotto.

orario di entrata	apertura al pubblico	chiusura al pubblico	pausa pranzo	apertura al pubblico	chiusura al pubblico	orario uscita dal lavoro
8,30	8,40	13,20	13,30 - 14,30	14,35	16,50	17,00

Questa organizzazione oraria non è ancora accettata e deve essere maggiormente verificata poiché come Sindacati sappiamo che non corrisponde esattamente a ciò che recita il Contratto Nazionale, ma essendo una mediazione scaturita da un accordo giudiziale poteva essere un buon punto di partenza che avrebbe iniziato a dare risposte concrete ai lavoratori, fermo restando che stavamo chiedendo ancora qualche miglioria.

Tutto assieme Findomestic smette di fare incontri in merito e continua a rimandare nel tempo l'incontro che potrebbe portare alla firma di questo accordo... perchè? Il perchè l'Azienda non voglia trovare una soluzione crediamo abbia una risposta semplice, quello che ci fa pensare è che sembrerebbe che alcuni Sindacati le permettano ciò.

FALCRI e **SILCEA** sono convinte che le altre Organizzazioni Sindacali, anche se stanno creando difficoltà ai lavoratori imponendo un'inutile quanto pericolosa divisione sindacale, non possono su questo argomento (è scritto in modo chiaro ed inequivocabile sul CCNL art 94 comma 8) dare sostegno a Findomestic e non risolvere un problema ai colleghi. **Noi** siamo sicuri che quei Sindacati non lascerebbero i dipendenti in difficoltà solo perchè sarebbe un merito nostro e non loro: come lo spiegherebbero che non li tutelano solo per questioni di visibilità? Siamo quindi certi che tutto ciò non si concretizza per colpa di Findomestic la quale è stata avvisata in maniera chiara: **non tolleremo ulteriori ritardi e prese di giro e se torniamo dal Giudice non ci saranno più sconti!**

Se qualcuno, chiunque sia, provasse a dire che fino ad oggi non si è potuto chiudere prima questo accordo perchè si parlava di Integrativo ricorderemo che in questi mesi si sono firmati altri accordi contestualmente al CIA (per esempio l'accordo FOR.TE. per la formazione e quello per l'ex premio di rendimento al alcuni colleghi), e perchè questo no? Sarebbe evidente che si tratta di una banale scusa, noi crediamo che i colleghi non desiderano sentirne altre...